

Mantova, ore 10.

10-41-903

M'è venuta, e fu male, quest'idea
che, per dar grazia delle letterine,
io dovei aspettar che stamettine
a gran festa sonasse Sant' Andrea.

Puona, scrivo: e ti mendo, come puoi,
immeginar, l'augurio ed il saluto;
sconfandomi se, come avrai dovuto,
non ho restituito i libri tuoi.

Emilio Tege